

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 18/09/2017



WR BT1

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela WR BT1

Sinonimi

Numero CAS n.a.

Numero CE n.a.

Numero INDICE n.a.

Num.Registr.REACH n.a.

Formula chimica
n.a.

Peso molecolare n.a.

1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

Usi comuni

Additivo per benzina.

Usi identificati della relazione della sicurezza chimica

1.3 Identificazione della Società / Impresa

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono

Italia: TAMOIL ITALIA SpA: Tel. 02-26816.1 - Fax. 02-26816.266

Centro antiveleni Ospedale Maggiore di Milano (Niguarda): 02 66101029 (24h)

Estero: contattare il Centro Antiveleni dell'Ospedale più vicino

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No 1272/2008 e s.m.i.

Classificazione e identificazione di pericolo:

Aquatic Chronic 3 H412

Asp. Tox. 1 H304

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 18/09/2017



WR BT1

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma



GHS08

Avvertenza

PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

Reazione

P301 + P310

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un centro antiveneni o un medico.

P331

NON provocare il vomito.

Conservazione

P405

Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con le leggi locali/regionali/nazionali/internazionali

NOTA

contiene:

ALTRE INFORMAZIONI

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (minore del 2% AROMATICI)
SOLVENTE NAFTA DA PETROLIO AROMATICA PESANTE

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Pericolo chimico-fisico: se coinvolto in un incendio, il prodotto può essere soggetto a

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 18/09/2017

**WR BT1**

combustione. La decomposizione termica origina fumi e vapori infiammabili e tossici.

Pericolo per la salute: il contatto prolungato può comportare irritazione degli occhi e della pelle. In caso di ingestione può verificarsi irritazione delle mucose gastriche ed intestinali.**Pericolo per l'ambiente:** la dispersione ambientale causa impatto negativo, particolarmente sugli organismi acquatici.**3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1 Sostanze****Composizione Sostanza**

n.a.

3.2 Miscela**Composizione Miscela****Componenti principali:**

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (minore del 2% AROMATICI)	78 - 82	64742-47-8	926-141-6	01-2119456620-43	649-422-00-2	Asp. Tox. 1; H304 EUH066
SOLVENTE NAFTA DA PETROLIO AROMATICA PESANTE	2 - 2,5	64742-94-5	265-198-5	n.d.	649-424-00-3	Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411 EUH066
POLIETERE POLIOLI	1,5 - 2	-	-	-	-	Aquatic Chronic 3; H412
POLIOLEFINE ALCHIL FENOLO ALCHIL AMMINE	1,5 - 2	-	-	n.d.	-	Skin Irrit. 2; H315
NAFTALENE	0,15 - 0,20	91-20-3	202-049-5	n.d.	601-052-00-2	Flam. Sol. 2; H228 Acute Tox. 4; H302

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :14/06/2013 Revisione: 18/09/2017	
WR BT1		

						Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410
--	--	--	--	--	--	---

miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e i.i.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda

4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

- Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

Contatto con la pelle:

- Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Avvertenza generale: qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubature in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non aspettare la comparsa di sintomi.

Inalazione:

- Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

Ingestione:

- Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico..

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 18/09/2017



WR BT1

Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

NOTA:

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria.

Allontanare il personale non necessario.

Ventilare l'area.

Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione.

Eliminare le fonti di ignizione.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

Le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 18/09/2017



WR BT1

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. Se necessario, avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere gli sversamenti di piccole quantità di prodotto con terra o altro materiale inerte. Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

7.3 Usi finali specifici

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali specifici

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Parametri di Controllo

Valori limite di esposizione (componenti della miscela):

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (minore del 2% AROMATICI)

- TLV/TWA (8h): 200 mg/m³

NAFTALENE

- TLV TWA (8h): 50 mg/m³(ACGIH)

- TLV STEL (15'): n.d.

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.2 Controlli dell'esposizione

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 18/09/2017



WR BT1

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

Organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato e addestrato alle procedure operative.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione per occhi / volto

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

b) Protezione della pelle

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

c) Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 18/09/2017



WR BT1

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

d) Pericoli termici

Può provocare ustioni in caso di contatto con il prodotto ad alta temperatura.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI



9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto

Stato fisico a 20°C: Liquido

Colore: Giallo chiaro

b) Odore

Tipico

c) Soglia olfattiva

n.d.

d) pH

n.d.

e) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

Note n.d.

f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione °C

Note n.d.

g) Punto di infiammabilità °C

63 Note

h) Tasso di evaporazione

n.d.

i) Infiammabilità solidi/gas °C

Note n.d.

j) Limite superiore / inferiore di infiammabilità o di esplosività

n.d.

k) Tensione di vapore

n.d.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 18/09/2017



WR BT1

	n.d.
m) Densità relativa	0,819 - 0,829 kg/l
n) La Solubilità / le solubilità	Insolubile in acqua.
o) Coefficiente ripartizione n-Ottanolo/acqua	n.d.
p) Temperatura di autoaccensione °C	n.d.
q) Temperatura di decomposizione °C	n.d.
r) Viscosità	n.d.
s) Proprietà esplosive	n.d.
t) Proprietà ossidanti	n.d.
9.2 Altre Informazioni	
Conducibilità	n.d.
Gruppo di gas	n.a.
Altre informazioni	VOC (Direttiva 2010/75/CE): 92,76% - 764,34 g/litro VOC (carbonio volatile): 0

10 - STABILITA' E REATTIVITA

10.1 Reattività

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI minore del 2% AROMATICI: Possibilità di reazione con sostanze ossidanti.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili. Vedi anche sezione 5.

11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :14/06/2013 Revisione: 18/09/2017	
WR BT1		

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomatologia

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

Classi di pericolo pertinenti per la sostanza:

Altri valori di tossicità

Dati di tossicità acuta riferiti ai componenti della miscela:

Sostanza	DL50 (Orale)	CL50 (Inalazione)	DL50 (Dermica)
IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (minore del 2% AROMATICI)	magg. di 5000 mg/kg ratto	magg. di 5000 mg/kg ratto	magg. di 5000 mg/kg coniglio
SOLVENTE NAFTA DA PETROLIO AROMATICA PESANTE	magg. di 2500 mg/kg ratto	-	magg. di 2000 mg/kg coniglio
NAFTALENE	533mg/kg ratto	0,4 mg/l	magg. di 2500 mg/kg coniglio
ALCHILALCOSSIAMMINA A LUNGA CATENA	magg. di 8610 mg/kg ratto	-	-
MONOESTERE DELL'ACIDO ISOBUTIRICO CON 2,2,4-TRIMETILPENTAN-1,3-DIOLO	3200 mg/Kg ratto	-	magg. di 15200mg/Kg goniglio bianco Nuova Zelanda

b) Corrosione/irritazione cutanea

c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

e) Mutagenicità delle cellule germinali

f) Cancerogenicità

g) Tossicità per la riproduzione

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola-

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta-

j) Pericolo di aspirazione

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 18/09/2017



WR BT1

**Effetti tossicocinetici, effetti
sul metabolismo e
distribuzione**

Altre informazioni

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici, con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Dati di tossicità riferiti ai componenti della miscela:

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (minore del 2% AROMATICI)

LC₅₀ (96h) magg. di 1.000 mg/l *Oncorhynchus mykiss*

IC₅₀ (72h) magg. di 1.000 mg/l *Pseudokirchneriella subcapitata*

EC₅₀ (48h) magg. di 1.000 *Daphnia magna*

SOLVENTE NAFTA DA PETROLIO AROMATICA PESANTE

LC₅₀ (96h) 9,9 mg/l

EC₅₀ (48h) 9,9 mg/l

IC₅₀ (72h) 9,9 mg/l

NAFTALENE

LC₅₀ (96h) 0,51 mg/l

EC₅₀ (48h) 3,4 mg/l

MONOESTERE DELL'ACIDO ISOBUTIRRICO CON 2,2,4 TRIMETILPENTAN-1,3-DIOLO

LC₅₀ (96h) magg.di 19 mg/l *Pimephales promelas*

EC₅₀ (48h) 147,8 mg/l *Daphnia magna*

IC₅₀ (72h) 18,4 mg/l *Pseudokirchnerella subcapitata*

12.2 Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI minore del 2% AROMATICI: Rapidamente biodegradabile

MONOESTERE DELL'ACIDO ISOBUTIRRICO CON 2,2,4 TRIMETILPENTAN-1,3-DIOLO:

solubilità in acqua 1360 mg/l rapidamente biodegradabile

NAFTALENE: Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

MONOESTERE DELL'ACIDO ISOBUTIRRICO CON 2,2,4 TRIMETILPENTAN-1,3-DIOLO:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,2

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 18/09/2017



WR BT1

BCF 44,1

12.4 Mobilità nel suolo

MONOESTERE DELL'ACIDO ISOBUTIRRICO CON 2,2,4 TRIMETILPENTAN-1,3-DIOLO:
Koc: 2,2181

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

n.d.

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La Sostanza/Miscela non è da considerarsi pericolosa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA)

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del
Titolo VII del Regolamento
REACH (Regolamento CE
n.1907/2006 ed s.m.i.):

Punto 3

Autorizzazione ai sensi del
regolamento REACH
(Regolamento CE n.1907/2006
ed s.m.i.):

miscela non soggetta

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Categoria Seveso (Dir.
2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e
s.m.i.)

miscela non soggetta

Direttiva Agenti chimici
(Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I
del D.Lgs 81/08 e smi:

agente chimico pericoloso

Direttiva Agenti cancerogeni
e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e
99/38/CE) - Titolo IX, capo II del
D.Lgs 81/08 e smi:

miscela non cancerogena/mutagena

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 18/09/2017



WR BT1

Note

Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica: le informazioni per la manipolazione sicura del prodotto sono contenute nelle rispettive sezioni della presente scheda di sicurezza

16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle Frasi pertinenti

Elenco delle frasi H, delle indicazioni di pericolo, pertinenti:

H228: Solido infiammabile
H302: Nocivo se ingerito
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315: Provoca irritazione cutanea
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini
H351: Sospettato di provocare il cancro
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

Indicazioni sulla formazione

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

14/06/2013 Rev. 00: Emissione della scheda dati di sicurezza ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 453/2010 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006.

17/12/2013 Rev. 01: Aggiornamento della composizione (Art. 3), aggiornamento dell'esposizione/protezione individuale (Art. 8).

19/01/2015 Rev 02: Aggiornamento ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 453/2010 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente

30/11/2016 Rev 03: Aggiornamento della composizione (Art. 3), aggiornamento dell'esposizione/protezione individuale (Art. 8), aggiornamento delle informazioni tossicologiche (Art. 11) e ecologiche (Art. 12)

30/11/2016 Rev 04: Aggiornamento artt. 2, 3,12, 6

Bibliografia

THE MERCK INDEX-XI Ed.(1989)- Merck & Co. Inc.-Rahway, N.J.- USA
SAX: Dangerous properties of industrial Materials IX Ed.
EINECS

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 18/09/2017



WR BT1

PATY: INDUSTRIAL HYGIENE AND TOXICOLOGY III Ed.
CLP - Regulation (EC) No 1272/2008 Annex VI and further ATPs
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

Bibliografia aggiuntiva

Scheda interna. Schede di sicurezza delle materie prime fornite. La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

Motivo della revisione

Aggiornamento ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni. Aggiornamento della composizione. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente.

Reparti	GRANDE DISTRIBUZIONE
Codice scheda	34030
Data compilazione	14/06/2013
Data revisione	18/09/2017
Revisione Num.	

**** n.a. = Non Applicabile ** n.d. = Non Disponibile**

I contrassegni vari (ad esempio *, **), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.